



COLLABORAZIONE PASTORALE di ZERO BRANCO

IL FOGLIETTO



DELLE PARROCCHIE DI ZERO BRANCO, SANT'ALBERTO e SCANDOLARA

www.collaborazioneidizerobranco.it

e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

Recapiti: ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 mail: zerobranco@diocesiv.it; Scuola materna/comunità suore carmelitane 0422.97032
SANT'ALBERTO: Canonica/Coop Pastorali 042297137 mail: s.alberto@diocesiv.it
SCANDOLARA: Canonica 0422.345109 mail: scandolara@diocesiv.it don Mario 3391985428
don Marco 3494548139 marcopiovesan@hotmail.it

DOMENICA XV del Tempo Ordinario - A - 13 LUGLIO 2014 - n. 95

La Bella Notizia di Gesù secondo Matteo (13,1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».



Ogni giorno su di noi una pioggia di semi di Dio

Egli parlò loro di molte cose con parabole. Magia delle parabole: un linguaggio che contiene di più di quel che dice. Un racconto minimo, che funziona come un carburante: lo leggi e accende idee, evoca immagini, suscita emozioni, avvia un viaggio. Gesù amava i campi di grano, le distese di spighe, di papaveri, di fiordalisi, osservava la vita e nascevano parabole. Oggi osserva un seminatore e nel suo gesto intuisce qualcosa di Dio. Il seminatore uscì a seminare: la parabola non perde tempo in preamboli o analisi, racconta un fatto o una esperienza. Il seminatore, non un; il Seminatore per eccellenza, Colui che con il seminare si identifica, perché

AVVISI PER LE TRE PARROCCHIE

Questo spazio è dedicato ad avvisi ed informazioni che possono riguardare le tre parrocchie della collaborazione pastorale

non fa altro che questo: dare vita, fecondare. Seminatore: uno dei più belli nomi di Dio. E subito l'immagine d'un tempo antico ci riempie gli occhi della mente: un uomo con una sacca al collo che percorre un campo, con un gesto largo della mano, sapiente e solenne. Ma il quadro collima solo fin qui. Il seminatore della parabola è diverso, eccessivo, illogico: lancia manciate generose anche sulla strada e sui rovi. È uno che spera anche nei sassi, un prodigo inguaribile, imprudente e fiducioso. Un sognatore che vede vita e futuro ovunque. Una pioggia continua di semi di Dio cade tutti i giorni sopra di noi. Semi di Vangelo riempiono l'aria. Si staccano dalle pagine della Scrittura, dalle parole degli uomini, dalle loro azioni, da ogni incontro. Ma per quanto il seme sia buono, se non trova acqua, luce e protezione, la giovane vita che ne nasce morirà presto. Il Seminatore getta il seme, ma è il terreno che permette di crescere. Allora io voglio farmi terra buona, terra madre, culla accogliente per il piccolo germoglio. Come una madre, che sa quanto tenace e desideroso di vivere sia il seme che porta in grembo, ma anche quanto fragile, vulnerabile e bisognoso di cure, dipendente quasi in tutto da lei. Essere madri della parola di Dio, madri di ogni parola d'amore. Accoglierle dentro sé con tenerezza, custodirle e difenderle con energia, allevarle con sapienza. Ognuno di noi è una zolla di terra, ognuno è anche un seminatore che cammina nel mondo gettando semi. Ogni parola, ogni gesto che si stacca da me, se ne va per il mondo e produrrà qualcosa. Che cosa vorrei produrre? Tristezza o germogli di sorrisi? Paura, scoraggiamento o forza di vivere? «Il cristiano è uno ben consapevole che la sua vita darà frutto, ma senza pretendere di sapere come, né dove, né quando. Ha però la sicurezza che non va perduto nessun atto d'amore per Dio, non va perduta nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza. Tutto ciò circola nel mondo come una forza di vita». (E.G. 278-279).

Commento al Vangelo di E. Ronchi

Venti di guerra nella terra di Gesù

Gaza, Israele ammassa i tank



"Una tregua con Hamas non è in agenda". Le parole del premier israeliano Benjamin Netanyahu, pronunciate davanti alla Commissione affari esteri del Parlamento, gelano ogni speranza. L'offensiva aerea lanciata tre giorni fa contro Hamas in risposta al lancio di razzi dalla Striscia di Gaza è costata la vita finora a 87 palestinesi, di cui 50 civili. Lo affermano fonti mediche. I feriti sarebbero almeno 620, 105 le abitazioni distrutte. Giovedì si è riunito d'urgenza, a porte chiuse, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Il segretario generale dell'Onu, Ban Ki

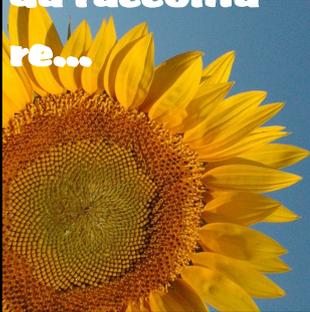
-Moon, intervenendo alla riunione, ha lanciato un appello per una tregua, sottolineando che "una volta ancora i civili palestinesi sono stretti tra l'irresponsabilità di Hamas e la risposta dura di Israele". È proprio su quest'ultimo che si è fissata l'attenzione del segretario Onu: se da una parte ha condannato il lancio indiscriminato di razzi di Hamas e della Jihad contro Israele, dall'altro ha definito come "intollerabile" "l'uso eccessivo della forza" che "mette in pericolo le vite dei civili. I civili stanno pagando il prezzo più alto nel proseguo del conflitto". Dal canto l'ambasciatore israeliano all'Onu, Ron Prosor, ha ribattuto che il suo Paese sta portando avanti una operazione di autodifesa: "Immaginate se i razzi cadessero sopra New York, Londra, Berlino: nessuno accetterebbe una minaccia simile contro i propri cittadini". Netanyahu ha sentito anche Vladimir Putin, che, secondo una nota della presidenza russa, gli ha chiesto "uno stop urgente del confronto armato". Ma il possibile cessate il fuoco ad ora sembra improbabile e un'azione terrestre resta un'opzione possibile. Una percezione chiara anche al presidente Usa Barack Obama che giovedì sera ha telefonato al premier Netanyahu per manifestare tutta la sua preoccupazione per l'escalation della situazione, chiedere che entrambe le parti "facciano di tutto per ripristinare la calma" e assicurare che "gli Stati Uniti sono pronti a facilitare la cessazione delle ostilità". Parole che arrivano qualche ora dopo le dichiarazioni della portavoce del dipartimento di stato Usa Jennifer Psaki: "Nessuno vuole assistere ad un'invasione di Gaza da parte di Israele. Per questo è importante un allentamento delle tensioni". Anche gli abitanti di Haifa, la città più popolosa nel Nord di Israele, si sono trovati la scorsa notte trascinati nel conflitto in corso a Gaza fra Israele e Hamas. Nella notte sirene di allarme sono risuonate a Haifa (a 160 chilometri da Gaza). Una donna di 80 anni, sopraffatta dallo spavento, è morta di infarto. In mattinata sono iniziate le ricerche dei resti di due razzi. Da Gaza, la Jihad islamica ha rivendicato l'attacco. Nella notte tra mercoledì e giovedì, tre distinti raid hanno ucciso 21 persone, tra cui 5 bambini. La città più colpita è stata Khan Younes, nel sud della Striscia. Le autorità egiziane, giovedì mattina, hanno riaperto il valico di Rafah per consentire l'evacuazione dei feriti gravi verso gli ospedali nella penisola del Sinai. Secondo i dati divulgati dal portavoce militare israeliano Hamas dispone a Gaza di circa 6.000 razzi di vario genere (fra cui alcune decine capaci di colpire fino a 100-200 chilometri di distanza), e la Jihad islamica ne ha altri 5.500, con una gittata massima di 80 chilometri. Caritas Jerusalem lancia l'allarme sull'emergenza umanitaria che incombe sulla popolazione di Gaza. L'organismo sostiene numerosi progetti e attività nella Striscia, compresi una clinica mobile e un centro

sanitario di assistenza psicologica per i bambini con arti artificiali a causa delle amputazioni dovute a precedenti interventi militari israeliani. Tutte le attività sono state sospese con l'inizio dei raid. Gli operatori Caritas presenti a Gaza si preparano a interventi di emergenza che potranno essere realizzati solo quando termineranno le incursioni aeree israeliane e se verrà scongiurata la minaccia di un intervento da terra. In un comunicato pervenuto all'Agenzia Fides, Caritas Jerusalem condanna "la violenza e le stragi di innocenti, specialmente quelle contro donne e bambini". "La popolazione di Gaza - sottolinea il comunicato - vive già in una situazione drammatica per l'embargo a cui è sottoposta da 12 anni e ha sofferto tre conflitti in otto anni". Nel testo diffuso da Caritas Jerusalem si riafferma "il diritto di Israele a vivere in pace e degli israeliani a vivere in sicurezza", uscendo da una condizione sempre segnata dalla paura, ma si afferma che tale diritto non potrà mai essere garantito "dalla guerra e dall'aggressione contro persone innocenti". L'unica via per raggiungere la pace e la sicurezza è "la giustizia e la risoluzione del conflitto", che può farsi strada solo riconoscendo al popolo palestinese il diritto a vivere in libertà nella propria terra e consentendo che Gaza si apra al mondo.

Dal sito del quotidiano Arvenire

Un'estate

da raccontare...



Campi scuola

Sono ormai prossimi alla partenza i primi campi estivi che vedranno coinvolti un gran numero di ragazzi delle nostre parrocchie. I primi a partire saranno i Reparti Scout di Zero Branco, dal 26 luglio al 9 agosto, a Recoaro. Seguiranno, in agosto, i Lupetti e il Clan che partecipa alla Route Nazionale a Pisa.

Il mese di agosto vedrà impegnati nei campi scuola anche i ragazzi e i giovani dell'Azione Cattolica.

Impegni sacerdotali...

Dopo le meritate vacanze, ritorna alla base, più abbronzato che mai, don Renato.

Nella prossima settimana don Marco sarà assente per partecipare ad un Corso di Formazione per Capi Scout ad Ascoli Piceno

Scandolara, messa alle 19.00

A partire da sabato 12 luglio la messa festiva della vigilia (sabato sera) passa dalle 18.30 alle 19.00.

Estate, tempo di fere e di sagre paesane

S. Alberto la sagra Paesana inizia l'01 e termina l'11 agosto.

A Scandolara la sagra di S. Rocco sarà attiva 8-12 e 15-17 agosto. La messa del Patrono del 16 agosto alle 19.00 sarà presieduta dal Vescovo Corrado Pizziolo.

A Zero Branco la sagra dell'Assunta inizia il 14 e termina il 25 agosto.

ZERO BRANCO ...

Mercoledì 16 luglio 2014

9.00: santa messa nella solennità carmelitana della Madonna del monte Carmelo.

Varie

Buste pasquali. Le offerte raccolte con le buste pasquali

ammontano a € 6.000 (295 buste) Grazie a tutti della generosità



Pulizie della Chiesa. È il turno del gruppo di via S. Martino (Garoni Dorotea) che renderà la chiesa splendida e splendente.

SANT' ALBERTO ...

Martedì 15 luglio 2014

21.00: Incontro del gruppo missionario

Varie

Riunioni organizzative per la sagra.

Giovedì 17 luglio per il servizio alle griglie alle 21.00;

Lunedì 21 luglio per addetti alla cucina, preparazione e distribuzione cibi, servizio e pulizie tavoli alle 21.00; **Giovedì 27 luglio** per bambini, ragazzi e servizio bar, alle 20.30



Buste pasquali. Le offerte raccolte con le buste pasquali ammontano a € 2290 (92 buste) Grazie a tutti della generosità!

SCANDOLARA ...

Varie

Giovedì 24 luglio 2014

20.45: in Casa della Comunità Riunione plenaria del Gruppo San Rocco in preparazione della "Sagra S. Rocco 2014" Vi attendiamo numerosi per organizzare la sagra di que-

st'anno e per dividerci i compiti, con lo spirito che "in tutti si fa tutto". Fatevi portavoce con amici e conoscenti !!!



Buste pasquali. Le offerte raccolte con le buste pasquali ammontano a € 3160 (64 buste) Grazie a tutti della generosità!

RICORDIAMO CHE...

* In caso di funerale, la messa di orario viene sospesa. Le intenzioni saranno spostate al sabato della settimana successiva in modo da poterle ri-mettere nel foglietto.

* Le intenzioni delle sante messe, si raccolgono preferibilmente presso le sacrestie prima e dopo le messe.

Celebrazioni della settimana	Lunedì 14 luglio		Mt. 10,34-11,1	
	Zero Branco 18.30	+ Busatto Attilio (11° ann.) e f.d. + Rigo Angelo (10° ann.)		
	Sant'Alberto 18.30	* Int. Piero e Lina Tonon		
	Martedì 15 luglio		San Bonaventura Vescovo e Dottore della Chiesa	Mt. 11,20-24
	Zero Branco 18.30	+ Toppan Albino, Romeo		
	Scandolara 18.30	* Int. Off. + Barea Albino e Amabile + don Emilio Carraro e Giuseppina		
	Sant'Alberto 21.00	Adorazione Eucaristica fino alle 22.00		
	Mercoledì 16 luglio		Vergine del Monte Carmelo	Mt. 11,25-27
	Zero Branco 9.00	S. Rosario in Cappellina		
	Zero Branco 9.00	Santa Messa		
	Sant'Alberto 18.30	Santa Messa Dalle 18.00 preghiera del Santo Rosario per gli ammalati		
	Giovedì 17 luglio			Mt. 11,28-30
	Zero Branco 15.00	Adorazione Eucaristica: in cappellina della Sc. Materna (fino alle 18)		
	Scandolara 8.30	Santa Messa		
	Zero Branco 18.30	Santa Messa		
	Venerdì 18 luglio			Mt. 12,1-8
	Sant'Alberto 8.30	* Per i sacerdoti vivi e defunti, per le vocazioni e per gli ammalati della parrocchia		
	Zero Branco 9.00	Santa Messa		
	Sabato 19 luglio			Mt. 12,14-21
	Zero Branco 8.30	Lodi e adorazione (fino alle 10.00)		
	Zero Branco 18.30	+ per le Anime Abbandonate + Tessarotto Giuseppe, Rosa, Roberto, def. Manente + Durighetto Giuseppe + Volpato Luigi e f.d. + Florian Virgilio + Scattolin Angelo e Cazzaro Irma + Grava Gino (6° Ann.), Bellia Maria + Sartori Simone, Federico, Stella + Sartor Vittorio, Silvestro, Marsilia + Giusto Sergio e Battistella Gastone + Prete Franco + Tonetto Amedeo, Vecchiato Elena		
	Scandolara 19.00	+ Zorbetto Zoraine (30° g.) + Bagetto Cornelio, Narciso, Giovanni, Zanin Genoveffa, Marcato Gemma + Giroto Rosa e Alfredo		
	Domenica 20 luglio		DOMENICA XVI del Tempo Ordinario	Mt. 13,24-43
	Sant'Alberto 8.00	* Per la Comunità + Libralato Vittorio, Crema		
Zero Branco 9.00	* Per la Comunità * Int. Off. + Serafino e Paolina + Bortoletto Carlo, Beniamino e Tersilla + Biondo Elena e Bortoletto Catterina + Puppato Antonietta e def. Montiron + Cazzaor Elvira + Marchi Mario (17° ann.), suor Angelina e f.d. + Bruno, Adriana, Rosa, Carlo e def. fam. Favarato			
Scandolara 9.30	* Per la Comunità + Rizzante Tarsilla + Schiavinato Marcellino e Katia + Cappelletto Andrea e Letizia + fam. Samaritan + Simone e Orazio + Marchetto Otello + Pignaffo Giovanni			
Zero Branco 11.00	+ Scattolin Gino, Candido e f.d. + Gottardello Luigi			
Sant'Alberto 11.00	* Per il Papa + Anime del Purgatorio + De Benetti Annelina			
Zero Branco 18.30	+ Maria (ann.), Giulio, Lucio e f.d. + Fiamengo Guido e f.d.			